



**I premi alle fiction**  
**Le serie "napoletane"**  
**da Nastro d'argento**  
Del Pozzo a pag. 33



Spettacoli Napoli



Sabato 5 Dicembre 2020  
ilmattino.it

L'iniziativa dei Nastri d'argento premia «Gomorra», «L'amica geniale» e «Montalbano», aspettando la kermesse sotto il Vesuvio in primavera D'Amore: «Grazie alle periferie partenopee». Il regista Costanzo: «Fortunato a lavorare sull'eccezionale partitura tratta dalla saga della Ferrante»

Diego Del Pozzo

**S**ono «Gomorra», «L'amica geniale» e «Il commissario Montalbano» le tre serie premiate dal Sindacato nazionale dei giornalisti cinematografici italiani con i primi Nastri d'argento dedicati alla serialità italiana. La nuova sezione è stata inaugurata ufficialmente ieri, con l'annuncio online dei primi tre vincitori, ai quali vengono assegnati riconoscimenti speciali che fungono da antipasto per quella che sarà la vera e propria prima edizione del nuovo premio, con tanto di cinquine dei candidati e divisione in categorie, prevista per la prossima primavera a Napoli, con la serata di gala ma anche momenti di studio e approfondimento sulla serialità. Non è casuale la scelta di Napoli, ormai autentica capitale italiana di questo comparto dell'audiovisivo italiano, con decine di progetti in fase di lavorazione e, proprio in questi giorni, i set aperti nonostante la pandemia sia per la quinta stagione di «Gomorra» che per la terza de «L'amica geniale».

Partner delle Serie d'argento è la Film Commission Regione Campania, ieri rappresentata durante l'incontro online dalla presidente Titta Fiore, che ha fatto gli onori di casa assieme a quella dei giornalisti di cinema italiani, Laura Delli Colli, che ha sottolineato: «Siamo voluti partire con tre premi d'onore, ma presto avremo le cinquine tra le quali votare i migliori e in primavera speriamo di poter essere tutti a Napoli per le premiazioni, poiché dovevamo partire già a marzo scorso, ma il Covid ci ha fermati». Per Titta Fiore, «la scelta della Campania premia anche i numeri di un successo, con dati importanti anche nelle ricadute sul territorio regionale, dove le varie produzioni coinvolgono personale che per una percentuale compresa tra il 40 e il 60% è composto da tecnici e maestranze campani».

Marco D'Amore ha ringraziato per il premio «direttamente dal set, perché», ha spiegato in un messaggio registrato durante una sessione notturna di riprese, «mi sembra il modo più bello per testimoniare come, anche in un momento così difficile, uomini e don-



**PROTAGONISTI**  
Salvatore Esposito e Cristiana Dell'Anna in «Gomorra»  
Sopra Ludovica Nasti ed Elisa Del Genio in «L'amica geniale»

gioco. «La prima si creava sul set con tante grandi emozioni, il secondo era quello che il regista Saverio Costanzo e tutta la troupe portavano avanti per far divertire me ed Elisa». Da parte sua, la bionda interprete di Lenù ha sottolineato come la serie sia stata «un percorso di crescita importantissimo». Concetto ribadito anche da Saverio Costanzo: «Su quel set, da giovane regista sono diventato un regista uomo, molto fortunato per aver potuto lavorare sull'eccezionale partitura di Elena Ferrante».

Durante la diretta streaming sono intervenuti anche il neodirettore di Rai Fiction, Maria Pia Ammirati, lo sceneggiatore-showrunner Stefano Sardo e i produttori Domenico Procacci, Giancarlo Leone, Lorenzo Mieli, Carlo degli Esposti, Nicola Maccanico, Riccardo Tozzi, con quest'ultimo che ha svelato un nuovo progetto seriale tutto napoletano della sua Cattleya: «Sarà piuttosto megalomane, su più stagioni e tratto da un classico della letteratura italiana, di quelli che si studiano a scuola, ma ambientato tutto nella Napoli contemporanea anche con un po' di fantastico. Sarà del livello produttivo di «Gomorra» e se siamo bravi partiremo a fine 2021. Intanto, sono contento perché negli Stati Uniti «Gomorra» e «L'Immortale» saranno programmati sulla prestigiosa piattaforma streaming HBO Max».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Le migliori serie? Sono made in Naples

ne continuano a lavorare alacremente e senza risparmiarsi perché sentono necessario e bello ciò che facciamo». D'Amore, poi, s'è rivolto alla città: «Grazie a Napoli e alle sue periferie, che da quasi dieci anni ci ospitano col calore e la generosità che questo popolo sa dare. Napoli si conferma una fucina di talenti e una fonte inesauribile di bellezza e di ricchezza». Luca Zingaretti, invece, ha voluto ricordare «la cavalcata con Salvo Montalbano, fantastica perché mi ha permesso di trascorrere tanto tempo con Andrea Camilleri nel suo studio ed entrare nel suo particolarissimo mondo». E ancora dalla Campania si sono collegate Ludovica Nasti ed Elisa Del Genio, interpreti di Lila e Lenù da piccole nella prima stagione di «L'amica geniale». Per Ludovica, il senso della serie è magia e

**TOZZI DI CATTLEYA:**  
**«AMBIENTEREMO NELLA**  
**CITTÀ CONTEMPORANEA**  
**UN CLASSICO**  
**DELLA LETTERATURA**  
**ITALIANA»**

**LA CAMPANIA**  
**CENTRO NEVRALGICO**  
**DELLA FICTION**  
**PRODOTTA IN ITALIA**  
**E DELL'IMMAGINARIO**  
**DI RITORNO**